



Decreto #iorestoacasa

CHIARIMENTI PER LE ASSOCIAZIONI

L'attuale emergenza sanitaria a seguito del coronavirus ha portato un grande susseguirsi di norme che riguardano tutta la cittadinanza. In particolare, il **Decreto della Presidenza del Consiglio dell'11 marzo 2020** prevede disposizioni di interesse anche per le associazioni.

Questo sintetico vademecum intende essere un **piccolo ausilio** per poter essere utili alle associazioni del territorio di **Ferrara e Modena**.

I contenuti potranno essere modificati a seconda degli eventi.

Per **dubbi e chiarimenti** potete contattarci sia telefonicamente, che per email e richiedere anche appuntamenti in videoconferenza.



Cosa NON si può fare



Manifestazioni

Sono sospese tutte le manifestazioni organizzate nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico.



Attività formative

Nel periodo sino al 3 aprile 2020 sono sospese le attività formative di tutti i tipi al fine di evitare assembramenti.

Resta la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.



Riunioni

Non si possono fare riunioni per evitare assembramenti.

Niente consigli direttivi, niente assemblee dei soci, se non con modalità telematiche.

In generale lo svolgimento di assemblee dei soci e consigli direttivi con modalità telematiche deve prevedere la possibilità di

✓ identificare i partecipanti

✓ per i partecipanti di

- seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori
- intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno
- esercitare tutti i loro diritti e in particolare il diritto di voto.

Il decreto **Cura italia del 16.03.20** amplia la possibilità di avvalersi di questi strumenti anche alle associazioni non riconosciute che non prevedono questa possibilità nell'ambito del proprio statuto e in analogia con quanto previsto per le società non è necessario che presidente e segretario si trovino nello stesso luogo.

Anche in questo contesto ha grande importanza la redazione del verbale della seduta.

Naturalmente gli strumenti per la teleconferenza possono essere usati anche per riunioni informali di carattere più operativo che di per sé non prevedono l'obbligo della verbalizzazione.



Decreto Cura Italia

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo ha approvato il Decreto #CuraItalia recante le nuove misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia.

Il provvedimento interviene anche a supporto del mondo associativo prorogando scadenze amministrative e normative.



Proroga termini approvazione bilancio annuale

il decreto permette di far slittare l'approvazione del bilancio annuale delle odv., aps e onlus iscritte nei rispettivi registri con scadenza per l'approvazione nel periodo dell'emergenza al 31.10.20.

E' consigliabile inviare comunque agli associati una comunicazione mail per comunicare il rinvio a dopo l'emergenza dell'assemblea dei soci
Per le associazioni non iscritte si ritiene comunque che possa essere comunque deliberato un rinvio per causa di forza maggiore da documentare nell'ambito dell'assemblea che verrà svolta in ritardo non appena terminata l'emergenza.

Anche in questo caso una comunicazione via mail ai soci per comunicare le scelte intraprese può essere una buona prassi.



Proroga termini modifiche degli statuti ai sensi del Codice del terzo settore

E' prorogato il termine previsto per il 30.06.20 per l'approvazione con modalità agevolate delle modifiche degli statuti previste dal codice del terzo settore il nuovo termine è il 31.10.20.



Cosa SI può fare



Donare il sangue

I donatori lo possono fare, perché la donazione di sangue, plasma e piastrine è considerata “situazione di necessità”.

Per questo a chi è già donatore e agli operatori della raccolta sono consentiti gli spostamenti per poter effettuare le attività di donazione.

Lo ha stabilito il Ministero della Salute con la circolare del 10 marzo della Direzione generale della prevenzione, che fa seguito alle misure adottate dal governo il 9 marzo per il contenimento del contagio.



I servizi pubblici essenziali del volontariato

Ci sono molti modi per contribuire, da volontari, al contenimento del Coronavirus. Il primo e il più semplice è restare in casa. E' estremamente importante che le attività di volontariato in questo momento siano strettamente legate a situazioni di conclamata necessità, non improvvisate e, ove possibile, in coordinamento con le autorità competenti locali.

Tuttavia, alcune associazioni sono ordinariamente impegnate in servizi pubblici essenziali o possono essere invitate in questo momento ad attivarsi in tal senso per rispondere a nuovi bisogni emergenti nella comunità (consegna spesa e farmaci a domicilio ad esempio).

Le associazioni che in proprio o in regime di convenzione gestiscono servizi pubblici essenziali, quindi, possono continuare a svolgere il proprio servizio sulla base di un effettivo stato di necessità, che deve comunque essere provato, mediante [modulo](#) di autocertificazione; con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro; laddove possibile, non prescindendo dalle accortezze igienico sanitarie.

Nel **modello di autodichiarazione** sarà necessario indicare tra le motivazioni dello spostamento lo stato di necessità (barrando l'apposita casella) e più oltre, dove è richiesta, l'esplicitazione della motivazione indicata, descrivere l'attività svolta (ad es. consegna di generi alimentari al domicilio di anziano solo e impossibilitato). Potrebbe altresì rivelarsi utile (ma non indispensabile) il possesso da parte del volontario di una attestazione dell'organizzazione di appartenenza che dia certezza della sua qualifica di volontario.

Esempi di servizi pubblici essenziali

Il sito del governo con la sezione [Faq](#), in particolare nella sezione SERVIZI SOCIALI, fa utili precisazioni che riguardano anche le attività delle associazioni

- ✓ Dormitori e mense per persone in difficoltà
- ✓ Distribuzione di alimenti a fasce deboli della popolazione
- ✓ Servizi per consegna di beni di prima necessità a soggetti fragili anche in collaborazione con gli enti locali
- ✓ Spazi di ascolto per famiglie o per persone in difficoltà
- ✓ Centri anti violenza

Nello svolgimento di questa attività dovranno essere adottate le idonee precauzioni per lo svolgimento dell'attività al fine di evitare attese in luoghi chiusi, assembramenti di persone e il mantenimento della distanza di un metro tra le persone

Le attività dei servizi diurni con finalità meramente ludico ricreative o di socializzazione o animazione invece non costituiscono servizi pubblici essenziali e le loro attività sono sospese.

Trasporti sociali

Anche i trasporti sociali di beni o persone sono sottoposti alle medesime regole e da effettuare solo in caso di necessità e con le precauzioni che consentano di prevenire il contagio adatte al singolo servizio.

Per esempio in caso di spostamenti indifferibili con l'auto è opportuno che sull'auto non ci sia più di una persona al fine di mantenere la distanza di almeno un metro.

E' consigliabile che anche queste attività siano svolte in stretto raccordo con i servizi pubblici territoriali al fine di razionalizzare gli interventi.

Volontari di protezione civile

L'Agenzia regionale di Protezione civile con nota del 12/03/2020 (prot. PG/2020/14365) ha già dato disposizioni per l'utilizzo del volontariato, sia per quanto riguarda le mansioni tipiche di protezione civile, sia per quanto riguarda funzioni più generali di assistenza sociale ai cittadini più deboli, mettendo in capo ai COC (Centri Operativi Comunali) la discrezionalità di utilizzare i volontari di protezione civile anche per interventi sociali.

I volontari di protezione civile iscritti nell'apposito registro se attivati nell'ambito dell'emergenza da parte delle autorità preposte fruiscono di tutte le agevolazioni previste dalla normativa sulla protezione civile ossia diritto alla conservazione del posto di lavoro, assicurazione e al trattamento retributivo e previdenziale.

E' auspicabile che nel periodo di emergenza CODIV-19 ogni forma di servizio volontario faccia riferimento al sistema di coordinamento comunale al fine di garantire omogeneità d'azione, massima efficacia ed efficienza nel perseguire gli obiettivi pur nella piena ottemperanza delle disposizioni di sicurezza impartite dal Governo e dalla Regione.



Disposizioni economiche ed agevolazioni



Sospesa l'incompatibilità della qualifica di lavoratore e volontario per lo stesso ente

Per il periodo della durata emergenziale non si applica il regime di incompatibilità di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 pertanto un persona che lavori per un ente del terzo settore potrà contemporaneamente svolgere anche attività di volontariato per quell'ente.



Ampliamento merci donabili con la normativa "anti spreco"

Con il DL 2 marzo 2020 n. 9, tra le misure urgenti per il sostegno alle imprese in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state aumentate le tipologie di beni che le imprese possono donare a fini di solidarietà sociale, godendo delle agevolazioni fiscali della L. 166/16 così detta "antisprechi".

Sono stati aggiunti prodotti tessili, prodotti per l'abbigliamento e l'arredamento, giocattoli, materiali per l'edilizia, elettrodomestici, computer e dispositivi elettronici.

Per godere dell'agevolazione è necessario che l'impresa donante sia operatore del settore relativamente ai beni donati e che questi siano non più commercializzati o non idonei alla commercializzazione, per imperfezioni, alterazioni, danni o vizi che non ne modificano l'idoneità all'utilizzo o per altri motivi simili.

Con il Decreto sono agevolati anche gli adempimenti collegati all'agevolazione: il donatore è infatti tenuto all'emissione di un documento di trasporto per i beni, mentre l'ente che li riceve deve rilasciare una dichiarazione di ciò che è stato ricevuto con la dichiarazione di utilizzo a fini di utilità sociale e, solo nel caso di eccedenze alimentari, fare comunicazione mensile telematica all'amministrazione finanziaria. Tali adempimenti formali dunque sono alleggeriti potendosi delegare a terzi la cessione e le dichiarazioni, ferma restando la responsabilità che rimane in capo, rispettivamente a donatore o ente.



Scaricabilità delle donazioni a favore dell'emergenza sanitaria

Le persone fisiche potranno detrarsi, il prossimo anno, il 30% per donazioni in denaro o in beni fino a 30mila euro effettuate a favore di Stato, regioni, enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza. I titolari di reddito d'impresa potranno dedurre dal reddito d'impresa senza limiti le donazioni fatte per fronteggiare l'emergenza a associazioni, fondazioni, comitati ed enti secondo la disciplina prevista per le erogazioni liberali in caso di calamità. Per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le onlus resta in vigore anche la normativa ordinaria prevista dal codice del terzo settore all'art. 83.



Sport

Sospensione pagamento canoni per impianti sportivi pubblici

Le Asd possono, fino al 31 maggio 2020, non versare i canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro il 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Fondo integrativo per collaboratori sportivi

E' stato istituito un fondo per la copertura delle indennità perdute dai collaboratori sportivi nel periodo di emergenza covid-19.



Norme valide per tutti

Anche agli enti del terzo settore si applicano le norme valide per tutti come le sospensioni per gli adempimenti fiscali, la sospensione dei controlli fiscali e la disciplina relativa alla Cassa integrazione in deroga.

Per contatti e Informazioni



FERRARA

335 5757592

segreteria@agiresociale.it



MODENA

059 212003

info@volontariamo.it